



**Ambasciata d'Italia
Tokyo**

**RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE
CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 DELL'ISTITUTO
ITALIANO DI CULTURA DI TOKYO, COMPRENSIVO DEL BILANCIO
PREVENTIVO ISEAS, E DELLA SEZIONE DISTACCATA I.I.C. DI OSAKA**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA IN TOKYO E SEZIONE IIC IN OSAKA**

Nominato con Decreto del Capo Missione n.22/2018;

Viste le disposizioni applicabili, in particolare gli artt.3 lettera d) e 7 punto n.3 della legge 22.12.1990 n.401, recante la riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero nonché il Decreto n.392/95 recante il Regolamento organizzativo e di gestione finanziaria degli Istituti Italiani di Cultura, fra cui l'art.78 e successive modifiche apportate con decreto n. 211 del 2015;

Riunitosi il giorno 26 novembre 2020 per l'esame della seconda versione del bilancio di previsione 2021 dell'Istituto Italiano di Cultura, pervenuto presso questa Ambasciata d'Italia con nota di trasmissione N.281/L/1/a del 9/11/2020;

DICHIARA

di aver esaminato il bilancio preventivo consolidato e quelli individuali dell'Istituto Italiano di Cultura in Tokyo - comprensivo della Scuola Italiana di Studi sull'Asia Orientale di Kyoto - e della Sezione IIC Osaka, per l'esercizio finanziario 2021.

Dall'esame formale dei relativi dati, detto bilancio risulta redatto in maniera corretta e conforme alle normative vigenti, e presenta la dovuta rispondenza fra entrate e uscite e la corretta imputazione delle voci.



Ambasciata d'Italia Tokyo

Nel bilancio dell'IIC di Tokyo risultano incluse le varie voci di entrata e di uscita pertinenti il bilancio dell'ISEAS, Scuola Italiana di Studi sull'Asia Orientale, in quanto sua articolazione funzionale.

Per entrambe le sedi IIC la dotazione richiesta è pari a quella del preventivo precedente e risulta coerente con la programmazione delle attività, ma per il Direttore dell'IIC di Tokyo non risulta commisurata alle effettive esigenze di funzionamento e ne richiede una revisione sostanziale, a causa della stimata riduzione dell'autofinanziamento rispetto agli esercizi pregressi.

Come previsto dalla normativa vigente è stato esplicitamente richiesto dall'IIC di Tokyo e dalla Sezione di Osaka il ricorso ad utilizzare personale aggiuntivo a contratto ai sensi dell'art.17 co.2 della Legge 401/90 e artt.13 co.4 e 17 del citato Regolamento.

Si formulano ora dei commenti alle varie partite di entrata e di uscita ivi presenti, prendendo a riferimento il bilancio preventivo dell'IIC dello scorso esercizio finanziario.

Quanto alle **entrate**, con specifico riguardo all'**IIC di Tokyo**, si evidenzia una importante flessione del tasso e dei valori assoluti dell'autofinanziamento, a causa delle inevitabili ripercussioni della pandemia da Covid-19 sulle attività culturali ed i corsi di lingua italiana dell'istituto, nonostante l'implementazione di modalità alternative per ovviare alla difficoltà della realizzazione in presenza. Le nuove forme di erogazione dei corsi potrebbero, in via teorica, consentire una diffusione più capillare sul territorio, originando potenziali maggiori introiti. Poiché la ripresa ai livelli pre-pandemia è auspicata, ma non certa, l'IIC di Tokyo pur confermando la richiesta della dotazione di parte corrente pari a Euro 253.000, precisa che il fabbisogno per la copertura delle spese di mero funzionamento della Sede si aggirerà presumibilmente su Euro 425.000.

L'IIC di Tokyo continua ad attenersi alle istruzioni di codesto Superiore Ministero sulla modalità di rendicontazione del "Building Maintenance Fund", come indicato nel messaggio MAE00949552019-05-28, inserendo l'importo risultante al 01.01.2021 pari a Euro 1.871.000, in entrata, nella voce "Altre partite di giro".

L'avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente è fisiologicamente presente ogni anno, come già evidenziato nelle passate Relazioni del Collegio, e trova giustificazione nei proventi delle iscrizioni ai corsi del trimestre invernale, acquisiti a fine anno. Tale saldo attivo, oltre a essere utilissimo per finalizzare pagamenti di spese già impegnate ma non effettuati entro fine anno, sarà utile all'IIC per sopperire alle esigenze di liquidità che altrimenti vi sarebbero all'inizio dell'esercizio finanziario successivo, per l'erogazione dei compensi agli insegnanti dei corsi e per le altre spese fisse, in attesa dell'accredito dell'anticipo della dotazione finanziaria ministeriale.

In questa sede, pertanto, questo Collegio ribadisce il suo orientamento non critico nei confronti di detto saldo attivo, che non viene ritenuto patologico bensì interpretato



Ambasciata d'Italia Tokyo

positivamente, come una necessaria strategia contabile derivante dal sistema di bilancio di cassa e dalla tempistica di erogazione dei fondi ministeriali, anziché negativamente, come un mancato utilizzo dei fondi a disposizione.

Quanto alle voci relative al bilancio dell'**ISEAS**, si rileva che nelle entrate, nel conto V.09 "Altre partite di giro", sono stati inseriti i contributi degli Enti accademici previsti dal nuovo Protocollo di Intesa triennale 2021-2023) nella misura di 74.000 Euro. Tuttavia l'Università di Padova deve ancora versare i contributi del triennio 2012-2014 pari a 30.000 Euro, per la corresponsione dei quali questo Collegio dei Revisori raccomanda nuovamente di espletare, nel corso del 2021, ogni procedura di sollecito prevista, qualora il debito non risulti ancora saldato. Lo stesso dicasi per il contributo di 25.000 Euro non ancora versato da parte dell'Università del Sannio per gli esercizi 2015-2016-2017-2018-2019. Infine, in linea con quanto fatto negli scorsi esercizi finanziari con il *nulla osta* del superiore Ministero (si veda il msg DGSP-IV n. 119663 del 28-05-14), non sono stati inseriti i contributi arretrati non ricevuti ma dovuti da parte dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, in quanto il credito vantato dalla Scuola di Kyoto, pari a 154.532,67 Euro, è stato ammesso dal Commissario liquidatore solo in sede chirografaria (si veda nota ISIAO prot.434 del 9/4/2013).

Il dato di maggior rilievo relativo alle entrate dell'ISEAS riguarda la stima dell'avanzo di cassa presunto di circa 185.000 Euro (100.000 JPY indicati nella Relazione del Direttore), dovuto alla necessità di mantenere la disponibilità di una cifra adeguata per la realizzazione delle attività previste per i primi mesi del 2021.

Con riguardo alle spese, per ciò che attiene l'**IIC di Tokyo** si evidenzia che, in relazione al bilancio preventivo 2020, quelle relative al personale sono significativamente diminuite, sia per il personale di supporto alla gestione della segreteria dei corsi e della biblioteca e per i collaboratori occasionali e tecnici per la realizzazione di eventi, sia per i docenti dei corsi di lingua. Tale decisione è stata presa, come dichiarato nella Relazione del Direttore, a causa del passaggio alla modalità online dei corsi organizzati. Il reclutamento del personale aggiuntivo viene, comunque, confermato sulla scorta del parere legale espresso dallo Studio Mori e Tomotsune, garantendo una turnazione del personale nel rispetto dei limiti temporali dei contratti di collaborazione occasionale che mettano al riparo l'amministrazione da eventuali ricorsi anche in considerazione della legge giapponese sull'impiego. Questo Collegio dei Revisori dei conti, sempre in linea con le raccomandazioni ministeriali ribadite nel messaggio MAE01812132019-10-21, continua a raccomandare particolare prudenza e attenzione nella stipula di contratti di prestazione d'opera e lavoro autonomo, in quanto il rapporto di lavoro rischia di configurarsi come subordinato se ricorrono gli elementi caratterizzanti il lavoro dipendente, sottoponendo l'Amministrazione ad un significativo rischio di contenzioso, con relativi aggravii di spese e nocumento all'immagine.

Relativamente alle spese promozionali, le medesime subiscono una flessione di oltre il 30% e si caratterizzano per la diversa composizione rispetto alla previsione



Ambasciata d'Italia Tokyo

dell'esercizio precedente, con un forte decremento delle uscite per viaggi di servizio, un azzeramento per quelle destinate a premi e borse di studio, un dimezzamento delle spese per pubblicazioni e una riduzione di quasi due terzi di quelle per pubblicità. Le uscite programmate per manifestazioni culturali diminuiscono di poco più del 20% e la traduzione di articoli si incrementa lievemente. Passano da 15.000 Euro nel 2020 a 2.500 Euro nel 2021, infine, le altre spese promozionali relative alle percentuali riservate alle Università per Stranieri di Siena e Perugia sulle certificazioni CILS, CELI e DITALS. Le spese in conto capitale subiscono un drastico decremento dell'84,44%.

Per quanto riguarda l'**ISEAS**, si constata che la spesa complessiva programmata subisce un lievissimo decremento di poco meno del 2% rispetto al preventivo 2020 in base a quanto stabilito dal Nuovo Protocollo triennale in fase di ultimazione e sottoscrizione da parte di alcune università italiane. Le spese per il personale a contratto sono confermate nella stessa misura dello scorso esercizio e si riferiscono a due unità di lavoro subordinato e al contratto di prestazione d'opera per il dott. De Vita. Il bilancio di previsione è identico a quello dello scorso anno per ciò che concerne le spese di funzionamento e le spese promozionali, fatta eccezione per le manifestazioni culturali che si riducono del 4%. Nelle spese di conto capitale si osserva la stessa previsione dello scorso anno per l'acquisto di attrezzature, arredi e apparecchiature informatiche.

Analizzando il bilancio preventivo della **Sezione distaccata di Osaka**, si formulano le medesime considerazioni fatte per l'IIC di Tokyo in merito all'avanzo di cassa presunto, che per il 2020 registra un sensibile (28,57%) aumento rispetto all'esercizio precedente. Relativamente alle **entrate**, si confermano le previsioni dello scorso esercizio sulle iscrizioni ai corsi, nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia. Costanti anche i proventi delle quote dei soci (emissione della Carta Leonardo) e le entrate per esami di certificazione, queste ultime calcolate per difetto in base agli introiti effettivi del 2019. Restano invariate le vendite di biglietti per manifestazioni culturali, le entrate attese dalla vendita di pubblicazioni e materiale audiovisivo e le quote di partecipazione delle scuole italiane al Salone dello studio in Italia organizzato nel mese di novembre. Con riguardo alle **spese**, rispetto allo scorso anno si registra un lievissimo incremento di quelle complessive per il personale a contratto (circa il 2,27%) poiché, come indicato dal Direttore, il personale della Sezione non risulta sufficiente a sopperire a tutte le esigenze derivanti dai corsi e dalle manifestazioni culturali. Le spese di funzionamento subiscono il medesimo incremento (2,29%) con gran parte delle uscite assorbite dall'affitto dei locali che ospitano la Sezione. Le spese promozionali relative alle manifestazioni culturali restano sugli stessi livelli dello scorso preventivo con un aumento nella misura dell'1,9%. Infine si osserva un incremento più significativo del 126% circa delle uscite di conto capitale, pur trattandosi di cifre contenute.

Ciò premesso, si trasmette pertanto la presente Relazione, al Capo Missione, per la redazione del parere di sua competenza e per l'inoltro a corredo del bilancio in esame;



Ambasciata d'Italia Tokyo

all'Istituto di Cultura di Tokyo, alla Sezione dell'Istituto di Osaka, al Consolato Generale di Osaka e all'Ambasciata.

Tokyo, 27 novembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Elena Pontrelli
Commissario Amministrativo

Antonella L. Convertino
Cancelliere Contabile